

UNIVERSITA' DI PISA

Procedura aperta per la fornitura di un microscopio elettronico a scansione con sorgente field emission Schottky a catodo caldo (FE-SEM).

Chiarimenti

Quesito

In riferimento al punto 1.4 del disciplinare di gara e all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto:

<<1) il contratto per il servizio full risk post-garanzia verrà emesso dalla ditta appaltante contestualmente all'emissione dell'ordine per il sistema base?

2) E' a discrezione dell'Ente appaltante emettere l'ordine per il contratto full risk?

3) Qual è la durata del contratto full risk per il quale è stato stimato un importo di 160.000,00 Euro?>>.

Risposta

In riferimento al punto 1.4 del disciplinare di gara e all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, si precisa quanto segue.

Nello schema di contratto, allegato agli atti di gara e pubblicato sul sito web di questo Ateneo, si legge che l'aggiudicazione del contratto avverrà *<<per il prezzo complessivo offerto per la fornitura e l'installazione dell'apparecchiatura di Euro ____ oltre Iva e il costo percentuale della manutenzione Full Risk, rispetto al prezzo complessivo offerto, pari al ____%;>>[...].<<L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire il contratto di cui trattasi alle condizioni e norme stabilite rispettivamente: dal capitolato speciale d'appalto per la fornitura di un microscopio elettronico a scansione con sorgente field emission Schottky a catodo caldo (FE-SEM) (All.1), dall'offerta tecnica –elementi qualitativi (All. 2), dall'offerta tecnica –elementi quantitativi (All. 3) e dall'offerta economica (All. 4). Tutti i predetti documenti, muniti delle firme delle parti contraenti, in segno di piena ed incondizionata accettazione, sono dichiarati parte integrante e sostanziale del presente contratto>>.*

Da tale schema si evince chiaramente che il contratto per il servizio Full Risk fa parte integrante del contratto di fornitura, che le condizioni del servizio di manutenzione Full Risk sono quelle di cui al capitolato speciale d'appalto e di cui all'offerta tecnica complessiva presentata in gara e che il contratto relativo al servizio di manutenzione in parola verrà sottoscritto unitamente al contratto principale in un unico atto.

Ai sensi dell'art. 3, VI capoverso del capitolato speciale d'appalto: *<<il servizio di manutenzione successivo alla garanzia forma oggetto dell'appalto>>*; ai sensi del III capoverso del medesimo articolo: *<<il pagamento dell'importo del costo per la manutenzione di tipo Full Risk avverrà con cadenza annuale>>*; ai sensi del capoverso VII: *<<In ogni caso, dovrà essere prestato il servizio di manutenzione per 10 anni. Tale periodo*

di 10 anni comprende almeno 24 mesi (2 anni) in garanzia ai sensi del paragrafo 3.12 dell'art.2, decorrenti dalla data di approvazione del certificato di collaudo, e il restante periodo fino al compimento dei 10 anni in manutenzione di tipo FULL RISK>>.

Da tali norme si evince che l'Ente appaltante non ha discrezionalità nell'emettere l'ordine per la manutenzione del contratto Full Risk e che il pagamento per la manutenzione di tipo Full Risk avrà cadenza annuale.

Al punto 1.4 del disciplinare di gara è stimato l'importo del servizio successivo alla garanzia, complessivamente in euro 160.000,00, IVA esclusa.

Tale importo è stato quantificato prendendo, come base di riferimento, il periodo residuo successivo alla garanzia obbligatoria e gratuita di almeno di 24 mesi, stimando un importo presunto di 20.000,00 euro l'anno oltre IVA, fino al compimento dei 10 anni in manutenzione di tipo Full Risk.

L'effettivo costo della manutenzione, tuttavia, risulterà, esclusivamente, dall'offerta presentata in gara che verrà calcolato applicando al prezzo offerto della fornitura e dell'installazione dell'apparecchiatura la percentuale di detto prezzo, offerta dal concorrente in sede di gara per la manutenzione Full Risk (come indicato nella tabella di cui al paragrafo 18.8 del disciplinare di gara).

La durata della manutenzione sarà, comunque, di 10 anni.

Quesito

<<Con riferimento alla gara in oggetto ed alle referenze bancarie, essendo che la nostra ditta opera con un solo Istituto Bancario, richiediamo di potere inserire in busta amministrativa, i bilanci abbreviati dei 3 anni antecedenti (2012, 2013, 2014) anziché la seconda referenza bancaria>>.

Risposta

Come specificato all'art. 12 punto 1. 2) secondo capoverso, <<nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 2), trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice (il concorrente in tal caso può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante)>>.

Sebbene la valutazione dell'idoneità dei documenti prodotti a tal fine sia rimessa alla Commissione di gara, tuttavia, la produzione dei bilanci come alternativa ad una delle due referenze bancarie è ammessa dalla giurisprudenza.

La documentazione alternativa andrà inserita nella Busta A- Documentazione amministrativa.

Quesito

<<A chi va intestata esattamente la fideiussione provvisoria, pari ad euro 11.396,72?>>

Risposta

La cauzione provvisoria va intestata all'Università di Pisa, con sede in Lungarno Pacinotti n. 43, Pisa, C.F: 80003670504.

Pisa, 31/07/2015

Direzione Economato, Patrimonio e Servizi Generali
Il Dirigente (Dott. Federico Massantini)